

CAMERA DEI DEPUTATI

XVI LEGISLATURA

Giovedì 18 ottobre 2012

Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni (I)

Giovedì 18 ottobre 2012. — Presidenza del presidente [Donato BRUNO](#). — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Saverio Ruperto.

Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni. Testo unificato C. 3466-3528-4254-4271-4415-4697/B, approvato, in un testo unificato, dalla Camera e modificato dal Senato. (Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

[Donato BRUNO](#), *presidente*, ricorda che la proposta di legge in esame è stata approvata dalla Camera e modificata dal Senato e che la Conferenza dei Presidenti di gruppo ha stabilito che il suo esame in Assemblea abbia inizio a decorrere da lunedì 29 ottobre 2012. In considerazione di tale termine, propone che l'esame preliminare si svolga interamente nella seduta odierna, dopo lo svolgimento della relazione introduttiva.

La Commissione concorda.

[Donato BRUNO](#), *presidente*, sostituendo la relatrice, impossibilitata a prendere parte alla seduta, ricorda che la proposta di legge in esame risulta dalle modifiche che il Senato ha apportato al testo unificato delle proposte di legge C. 3466 e abbinata, approvato dalla Camera in prima lettura l'8 maggio 2012. Le modifiche introdotte dal Senato sono due.

La prima modifica interviene sull'articolo 1, che novella l'articolo 6 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali per specificare che gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per garantire – e non semplicemente per promuovere come nel testo vigente – la presenza di entrambi i sessi, oltre che nelle giunte, negli organi collegiali del comune della provincia nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. La modifica introdotta dal Senato limita la portata del principio ai soli organi collegiali non elettivi. Secondo quanto emerge dal dibattito presso la Commissione Affari costituzionali del Senato, la modifica mira ad evitare che la presenza di entrambi i sessi diventi un requisito di regolare costituzione degli organi elettivi, con un condizionamento diretto del risultato elettorale. Secondo i colleghi del Senato, l'obiettivo del rafforzamento della parità di genere negli organi elettivi, e in particolare nei consigli comunali e circoscrizionali, resta comunque affidato agli strumenti predisposti a tal fine dalla proposta di legge in esame: ossia le quote di lista e la doppia preferenza di genere.

La seconda modifica riguarda la sanzione in caso di presentazione nelle elezioni comunali di una lista elettorale in cui un genere sia rappresentato in misura superiore a due terzi, in contrasto con le disposizioni del nuovo comma 3-*bis* introdotto dal provvedimento in esame nell'articolo 71 del testo unico delle leggi sugli enti locali. Il testo approvato dalla Camera modificava infatti gli articoli 30 e 33 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, prevedendo che, in caso di mancato rispetto del vincolo dei due terzi, la Commissione elettorale dovesse cancellare dalle liste i nomi dei candidati del genere rappresentato oltre i due

terzi, iniziando dall'ultimo della lista, e che, qualora dopo tale operazione il numero dei candidati rimasti in lista fosse risultato inferiore a quello minimo prescritto, la Commissione dovesse ricusare la lista.

Le modifiche apportate al testo dal Senato fanno venire meno la sanzione della ricusazione della lista, ma soltanto per le elezioni nei comuni più piccoli. In sostanza, a seguito delle modifiche del Senato, è previsto che, nei comuni più piccoli, in caso di presentazione di una lista che non rispetti il vincolo dei due terzi – ossia il vincolo secondo cui nessun sesso può essere presente in oltre due terzi della lista – la Commissione dovrà cancellare i nomi di candidati del sesso più rappresentato, partendo dal basso, ma dovrà fermarsi quando la lista conterrà il numero minimo di candidati che una lista deve contenere. Se anche a quel punto la lista non risulterà rispondente al vincolo dei due terzi, essa non sarà comunque ricusata.

Dal dibattito presso la Commissione affari costituzionali del Senato, si ricava che la modifica è stata suggerita dalla considerazione che, nei comuni più piccoli, è previsto un collegamento necessario tra il candidato a sindaco e una sola lista, con la conseguenza che la ricusazione della lista comporterebbe anche il venir meno della candidatura a sindaco, con possibili implicazioni troppo estese sulla competizione elettorale comunale.

Quindi, preso atto che non vi sono richieste di intervento, propone di fissare il termine per la presentazione di emendamenti alle ore 14 di lunedì 22 ottobre 2012.

[Pierguido VANALLI](#) (LNP) chiede di posticipare di almeno un giorno il termine per la presentazione degli emendamenti.

[Donato BRUNO](#), *presidente*, considerata la richiesta del deputato Vanalli e non essendovi obiezioni, fissa il termine per la presentazione di emendamenti alle ore 14 di martedì 23 ottobre 2012. Ricorda quindi che, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del regolamento, in caso di testi già approvati dalla Camera e modificati dal Senato la Camera può deliberare solo sulle parti modificate e le proposte emendative possono riferirsi ed essere conseguenti esclusivamente alle medesime. Avverte, quindi, che emendamenti volti a modificare o ad introdurre materie nuove rispetto a disposizioni del testo approvate dalla Camera e non modificate dal Senato, e per le quali si è quindi già realizzata la doppia lettura conforme costituzionalmente richiesta per l'approvazione delle leggi, saranno considerati irricevibili e non saranno inseriti nel fascicolo degli emendamenti. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.